



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giurisdizionale, del Personale e dei Servizi*  
*Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità*

Al Sig. Primo Presidente della Corte  
Suprema di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la  
Corte Suprema di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore  
delle Acque Pubbliche

Ai Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali della  
Repubblica presso le Corti d'Appello

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Speciale per  
la Gestione e la Manutenzione degli Uffici  
Giudiziari di Napoli

LORO SEDI

**OGGETTO: Cap.1402 pg.3 -Lavoro straordinario anno 2011.**

Si informa che con D.P.C.M. n.37181 7 aprile 2011, sono state autorizzate, per il personale appartenente alle posizioni economiche (I- II-III), prestazioni di lavoro straordinario finalizzate ad assicurare il soddisfacimento delle indispensabili esigenze dei servizi connessi con il funzionamento dell'Amministrazione giudiziaria che si manifestino nel corso dell'anno 2011.

L'espletamento delle prestazioni di lavoro straordinario è stato autorizzato nei limiti individuali e nei contingenti di personale autorizzati per l'anno 2010. La spesa mensile, comunque, non può eccedere 1/11 degli importi allo scopo assegnati ai

singoli capitoli di bilancio istituiti nell'ambito delle Missioni e dei Programmi degli stati di previsione delle Amministrazioni medesime.

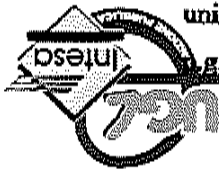
A tal proposito si precisa che il compenso per lavoro straordinario è finalizzato alla soddisfazione delle esigenze primarie dell'Amministrazione e deve, dunque, essere destinato ad assicurare lo svolgimento di attività inderogabili che impongono la permanenza in servizio oltre l'orario d'obbligo.

Ciò premesso, si fa presente che i limiti di spesa fissati sono invalicabili e che al personale non possono essere richieste prestazioni di lavoro straordinario non retribuibili salvo che gli interessati concordino per la loro commutazione in riposo compensativo. Le prestazioni di lavoro straordinario autorizzate non sono cumulabili con quelle rese in applicazione di altri provvedimenti, salvo che non sia previsto diversamente.

L'art. 2 del citato D.P.C.M. impone che i mandati di pagamento siano corredati da attestazioni giustificative rilasciate dal capo del servizio, il quale, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare che le ore liquidate sono riferite a prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, nell'interesse del relativo servizio, in eccedenza all'orario d'obbligo.

Le connesse attestazioni giustificative dovranno trovare supporto negli intervenuti accertamenti comprovanti la effettiva durata delle prestazioni stesse, ai sensi dell'art.9 della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ed, in ultimo, dell'art. 3, comma 83, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007.

Vengono quindi disposte, nel rispetto della nuova procedura del cedolino unico, in favore delle SS.LL., le assegnazioni dei fondi occorrenti sul cap. 1402 g.03, come evidenziato nel prospetto allegato.



2088-DLG

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe BELSITO